UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO
MANIFESTO DEGLI STUDI A.A. 2026/27
LAUREA MAGISTRALE IN
AMMINISTRAZIONI E POLITICHE PUBBLICHE (APP) (Classe LM-63 R)
Immatricolati a.a. 2025/26

GENERALITA'

Classe di laurea di appartenenza:	LM-63 R Scienze delle pubbliche amministrazioni
Titolo rilasciato:	Dottore Magistrale
Curricula attivi:	
Durata del corso di studi:	2 anni
Crediti richiesti per l'accesso:	180
Cfu da acquisire totali:	120
Annualità attivate:	2°
Modalità accesso:	Libero con valutazione dei requisiti di accesso
Codice corso di studi:	BBD

RIFERIMENTI

Presidente Collegio Didattico Interdipartimentale
Prof. Stefano Neri (stefano.neri@unimi.it)

Docenti tutor
Prof.ssa Simona Guglielmi (simona.guglielmi@unimi.it)
Responsabile stage/tirocini e altre attività formative: prof.ssa Simona Guglielmi (simona,gulgielmi@unimi.it)
Responsabile Erasmus: Prof. Simone Sarti (simone.sarti@unimi.it)

Studenti tutor
Michelangelo Moffa E-mail: app.tutor@unimi.it

Sito web del corso di laurea
https://app.cdl.unimi.it

Per informazioni sui servizi per le studentesse e gli studenti con disabilità consultare la pagina:

https://www.unimi.it/it/studiare/servizi-gli-studenti/servizi-studenti-con-disabilita

Per informazioni sui servizi per le studentesse e gli studenti con DSA consultare la pagina:

https://www.unimi.it/it/studiare/servizi-gli-studenti/servizi-studenti-con-dsa

Per informazioni sull'ammissione al corso di laurea magistrale, scrivere all'indirizzo mail del corso di laurea APP

Email: app.tutor@unimi.it

Segreteria Studenti
Via S. Sofia 9/1 - 20122 Milano (MI) Italia https://www.unimi.it/it/studiare/servizi-gli-studenti/segreterie-informastudenti

CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI

Obiettivi formativi generali e specifici

Il corso di laurea magistrale in Amministrazioni e politiche pubbliche si propone di fornire una preparazione avanzata nel management pubblico e nell'analisi delle politiche, di carattere fortemente interdisciplinare, per formare funzionari e specialisti di livello alto e medio-alto con:
- una realistica conoscenza delle logiche di funzionamento - o di malfunzionamento - delle organizzazioni pubbliche locali, nazionali, sovranazionali
- la capacità di gestire le risorse umane, finanziarie, tecnologiche e i vincoli normativi in contesti organizzativi complessi
- la piena padronanza dei metodi per il disegno, la realizzazione e la valutazione delle politiche e dei servizi
- un'approfondita conoscenza degli standard utilizzati nelle comparazioni internazionali

Gli insegnamenti del corso di laurea assicurano conoscenze e competenze avanzate nei campi delle discipline economico-gestionali, politico-sociali, matematico-statistiche e giuridiche, finalizzate all'organizzazione e gestione delle pubbliche amministrazioni, nonché, come si è già detto, alla comprensione dei suoi meccanismi di funzionamento, nel rispetto dei

criteri di efficacia, efficienza ed economicità e nel quadro della sostenibilità economica, sociale e ambientale. L'impostazione dei diversi insegnamenti è caratterizzata dal ricorso alla prospettiva comparata e alla più aggiornata letteratura internazionale.
Usando gli approcci disciplinari appresi negli insegnamenti del corso di laurea, le laureate e i laureati in Amministrazioni e Politiche Pubbliche sono in grado di progettare, gestire e valutare progetti di notevole ampiezza e complessità, sia lavorando all'interno delle amministrazioni pubbliche, sia lavorando all'interno di organizzazioni (imprese, società di consulenza, associazioni ed enti non-profit) che concorrono al disegno e all'implementazione delle politiche e degli interventi pubblici.

Il percorso formativo (si veda più avanti la sezione "Struttura del corso") prevede una parte di insegnamenti comuni e tre approfondimenti curriculari. Un primo approfondimento (curriculum Governo Digitale) è destinato a formare professioniste e professionisti capaci di valutare i prodotti e i risultati delle amministrazioni e di perseguire un effettivo ampliamento dell'e-government e dell'amministrazione digitale.
Un secondo approfondimento (curriculum Autonomie Territoriali) è destinato a formare professioniste e professionisti capaci di disegnare, e analizzare e valutare progetti con un forte radicamento territoriale, integrando risorse e vincoli provenienti da istituzioni diverse, nella prospettiva della "multilevel governance".
Un terzo approfondimento (curriculum Legalità e Criminalità Organizzata) è destinato a formare professioniste e professionisti capaci di progettare e analizzare programmi e percorsi di legalità e trasparenza nelle pubbliche amministrazioni, in presenza dei rischi di infiltrazione delle organizzazioni criminali e dei comportamenti illeciti degli agenti pubblici.
Completano il percorso formativo, oltre agli insegnamenti a scelta libera, le ulteriori attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e per agevolare le scelte professionali. Queste attività hanno come obiettivo la verifica della concreta applicabilità dei concetti e dei metodi appresi nei diversi insegnamenti.
Nell'elaborato finale, viene accertata la capacità della studentessa o dello studente di illustrare in modo esauriente il dibattito nella letteratura internazionale, formulare un disegno di ricerca chiaro, coerente e sostenibile e di svolgerlo mediante la redazione di un testo di dimensioni ampie e ineccepibile sul piano formale.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione (Knowledge and understanding)
Il corso fornisce gli strumenti per acquisire:
- la realistica conoscenza delle logiche di funzionamento - o di malfunzionamento - delle organizzazioni pubbliche, locali, nazionali, sovranazionali;
- la capacità di decifrare i contesti sociali, politici ed economici, nonché di comprendere e analizzare il modo in cui si esplica l'azione amministrativa;
- la capacità di individuare le principali coordinate rispetto alle quali collocare i più recenti approcci allo studio delle amministrazioni.
Concorrono a raggiungere questi obiettivi gli insegnamenti comuni del primo anno, con i quali vengono approfondite le principali chiavi di lettura delle trasformazioni in atto nel settore pubblico e nella organizzazione dei servizi, con particolare riferimento a:
- l'allargamento della sfera di influenza della Unione europea;
- la crescente standardizzazione dei criteri per la comparazione delle performance del settore pubblico;
- i paradossi generati dalle relazioni principale-agente;
- la questione della trasparenza e della accountability.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)
Il corso di laurea insegna:
- la capacità di gestire le risorse umane, finanziarie, tecnologiche e i vincoli normativi in contesti organizzativi caratterizzati da elevata complessità e dalla natura pubblica delle scelte;
- la preparazione tecnica per elevare il rispetto degli standard utilizzati a livello internazionale;
- la padronanza degli strumenti analitici basati sui criteri di efficienza ed economicità;
- la comprensione del rapporto tra valutazione e apprendimento organizzativo.
Concorrono a raggiungere questi obiettivi:
- gli insegnamenti curriculari, con i quali le conoscenze di base sono applicate alla valutazione delle organizzazioni e delle politiche pubbliche, alle strategie per l'estensione delle-government, ai problemi di finanza locale e alla governance di realtà territoriali complesse;
- la specializzazione in uno specifico settore di policy, con la scelta di un insegnamento tra quelli offerti dalla facoltà nel campo di politiche quali l'ambiente, le pari opportunità, l'immigrazione, la sanità, l'istruzione.

Autonomia di giudizio (making judgements)
Risultati attesi:
- l'autonomia e la capacità di leadership nel disegno, realizzazione e valutazione dei progetti e delle politiche del settore pubblico, mirando all'innovazione e al miglioramento dei processi, dei prodotti e dei risultati;
- la capacità di riflettere, anche in una prospettiva di etica pubblica, sulle responsabilità connesse all'utilizzazione di risorse pubbliche;

- la piena conoscenza delle dinamiche che intervengono nelle relazioni tra funzionari e dirigenti amministrativi, politici e organizzazioni degli interessi.
Questi risultati sono acquisiti, in primo luogo, mediante la trattazione di questi temi negli insegnamenti (comuni, curriculari e a scelta libera), sostenuta dalla presentazione di studi di caso e di testimonianze dirette; in secondo luogo, tramite gli insegnamenti a scelta, con i quali lo studente è incoraggiato a sviluppare la sua curiosità anche in campi non direttamente collegati a questo campo di studio, e tramite le attività seminariali che accompagnano gli insegnamenti.

Abilità comunicative (communication skills)
Risultati attesi:
- la sensibilità e la preparazione tecnica per aumentare la capacità delle amministrazioni pubbliche di dare conto del loro operato in modo chiaro, diretto, efficace, misurabile;
- la capacità di organizzare le informazioni in modo facilmente accessibile ai cittadini e alle loro associazioni, utilizzando tutte le risorse offerte dalle nuove tecnologie;
- la capacità di comunicare i risultati in contesti internazionali con l'uso fluente della lingua inglese.
Gli strumenti impiegati a questi fini includono le attività finalizzate all'acquisizione delle necessarie conoscenze linguistiche e informatiche, attività di gruppo con presentazioni e discussioni dei risultati in aula, esercizi di autovalutazione, nonché l'accompagnamento delle studentesse e degli studenti nella redazione della tesi finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)
Risultati attesi:
- la capacità di verificare e di integrare costantemente l'adeguatezza delle competenze manageriali apprese;
- la competenza nella valutazione della diversa rilevanza e attendibilità delle fonti di informazione;
- la piena autonomia nell'utilizzazione delle risorse che l'Information and communication technology mette a disposizione per l'aggiornamento professionale.
Tutte le attività didattiche, inclusa la tesi di laurea, concorrono ad acquisire e rafforzare tali capacità, sia nella prospettiva di una prosecuzione degli studi e delle attività di ricerca, sia in quella dell'aggiornamento professionale continuo nel lavoro.

La verifica dei risultati di apprendimento attesi avverrà tramite:
- esami di profitto;
- partecipazione attiva a seminari, laboratori, ed incontri di studio, organizzati dal corso di laurea;
- prove di auto-valutazione, svolte durante i singoli insegnamenti.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Amministrazioni e Politiche Pubbliche (APP) è progettato per formare funzionarie e funzionari, specialiste e specialisti capaci di assumere elevate responsabilità e di coordinare progetti di rilevante complessità:
- in tutte le articolazioni dell'amministrazione pubblica;
- nelle imprese di servizi e nelle imprese private in senso più generale;
- nelle organizzazioni non-profit;
- nelle autorità di controllo e di auditing pubblico;
- nelle organizzazioni di rappresentanza degli interessi;
- nelle società di consulenza.

In particolare APP prepara ad assumere i seguenti profili professionali:
- Specialiste/specialisti e funzionarie/funzionari di livello alto e medio-alto nelle attività di gestione e controllo nella Pubblica Amministrazione e nelle organizzazioni private e non profit che lavorano con quelle pubbliche
- Funzionari e specialisti nei settori dell'acquisizione dei beni e dei servizi in ambito pubblico (e quindi della contabilità e bilancio delle risorse pubbliche);
- Funzionari e specialisti nell'ambito delle risorse umane e quindi nell'organizzazione del lavoro, nella gestione e sviluppo del personale, con particolare riferimento (ma non solo) al settore pubblico e al non-profit;
- Funzionari e specialisti per la gestione di programmi e progetti complessi

Tutti questi profili includono quelli di livello più alto delle pubbliche amministrazioni, previo espletamento delle procedure di selezione previste per l'accesso a tali posizioni.
Le professioni cui prepara il corso di laurea APP esercitano le funzioni attribuite, attuando con autonomia e proprie responsabilità i progetti, le attività amministrative ed i procedimenti loro affidati e coordinandosi con gli organi di indirizzo politico- amministrativo. Esercitano inoltre la gestione delle risorse umane e strumentali ad essi affidate, rispondendo dei risultati conseguiti. Provvedono alla corretta applicazione delle norme giuridiche, nazionali e sovranazionali, sia nei confronti della popolazione interessata che all'interno delle amministrazioni ed enti di appartenenza, anche in relazione alle attività di pubblica sicurezza e di garanzia della legalità e della trasparenza.

A questi fini, le funzionarie e i funzionari, le specialiste e gli specialisti laureate/laureati in APP possiedono le competenze necessarie per:
- affrontare, in piena autonomia e responsabilità, le problematiche di natura pubblica, apprezzandone i profili socio-politici, economico-aziendali e giuridici e avendo una piena comprensione dei contesti in cui si collocano gli interventi pubblici;
- analizzare e affrontare problemi manageriali e amministrativi, cogliendo le interazioni esistenti tra loro e con il sistema

politico-amministrativo;
- reperire le risorse adeguate agli interventi pubblici e finalizzarle al raggiungimento degli obiettivi programmati.

Conoscenze per l'accesso

I requisiti richiesti per l'ammissione a questa laurea magistrale sono di tre tipi:
1. il titolo di laurea conseguito nelle classi qui di seguito indicate
2. per coloro che hanno conseguito il titolo di laurea in classi diverse da quelle indicate, le competenze e conoscenze acquisite in specifici settori scientifico-disciplinari;
3. per tutti, il superamento di una soglia di merito con il voto di laurea, definita annualmente dal collegio didattico del corso di laurea.

1. Possono essere ammessi al corso di laurea magistrale in Amministrazioni e politiche pubbliche, a condizione che possiedano anche i requisiti curriculari fissati al punto 3, e dopo aver verificato l'adeguatezza della personale preparazione, le laureate e i laureati nelle classi di seguito elencate (D.M:270/04), nonché nelle corrispondenti classi relative al D.M. 509/99:
- L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione;
- L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
In considerazione dell'interesse della pubblica amministrazione a disporre di profili professionali capaci di sommare competenze tecnico-scientifiche settoriali e competenze manageriali, il Collegio didattico può consentire l'accesso anche a laureate e laureati in classi di laurea non comprese in questo elenco, a condizione che possiedano i requisiti indicati al punto 2 (competenze disciplinari) e, come tutti coloro che presentano domanda di ammissione, al punto 3.
Il Collegio didattico può inoltre ammettere:
- chi ha conseguito una laurea quadriennale, o un'altra laurea magistrale, o specialistica
- chi in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

2. Le competenze disciplinari richieste sono definite con riferimento ai seguenti gruppi di insegnamenti. Attenzione: non contano i nomi degli insegnamenti che avete sostenuto, ma le sigle dei loro settori scientifico-disciplinari:

Gruppo: matematico, statistico e informatico
n. crediti richiesti per il gruppo: 6
Settori scientifico-disciplinari: INF/01 - Informatica; ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni; MAT/09 - Ricerca operativa; SECS-P/05 Econometria; SECS-S/01 - Statistica; SECS-S/03 - Statistica economica; SECS-S/04 Demografia; SECS-S/05 - Statistica sociale; SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie.

Gruppo: economico e aziendale n. crediti richiesti per il gruppo: 9
Settori scientifico-disciplinari: SECS-P/01 Economia politica; SECS-P/02 Politica economica; SECS-P/03 Scienza delle finanze; SECS-P/04 - Storia del pensiero economico; SECS-P/06 Economia applicata; SECS-P/07 Economia aziendale; SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese; SECS-P/09 Finanza aziendale; SECS-P/10 Organizzazione aziendale; SECS-P/12 - Storia economica.

Gruppo: giuridico
n. crediti richiesti per il gruppo: 9
Settori scientifico-disciplinari: IUS/01 - Diritto privato; IUS/04 - Diritto commerciale; IUS/05 - Diritto dell'economia; IUS/07 - Diritto del lavoro; IUS/08 - Diritto costituzionale; IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico; IUS/10 - Diritto amministrativo; IUS/12 - Diritto tributario; IUS/13 - Diritto internazionale; IUS/14 - Diritto dell'unione europea; IUS/17 - Diritto penale; IUS/20 - Filosofia del diritto; IUS/21 - Diritto pubblico comparato

Gruppo: politico-sociale e organizzativo decisionali ed organizzativi
n. crediti richiesti per il gruppo: 9
Settori scientifico-disciplinari: M-PSI/01 Psicologia generale; M-PSI/05 - Psicologia sociale; M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni; M- STO/04 - Storia contemporanea; SPS/01 - Filosofia politica; SPS/02 - Storia delle dottrine politiche; SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche; SPS/04 - Scienza politica; SPS/07 - Sociologia generale; SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi; SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro; SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio; SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici; SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e del mutamento sociale.

Si ricorda che è possibile sostenere esami aggiuntivi, necessari ad ottenere i requisiti di ammissione per APP; in due modi: gratuitamente, durante il periodo di iscrizione a una laurea triennale o, per chi è già laureato, iscrivendosi a insegnamenti singoli, seguendo le procedure indicate nel portale d'Ateneo https://www.unimi.it/it/studiare/seguire-un-corso-singolo
Per agevolare le studentesse e gli studenti nella valutazione della loro precedente carriera e nella eventuale scelta degli insegnamenti da sostenere, è stato istituito un servizio di assistenza a cura del Prof. Stefano Neri (stefano.neri@unimi.it), della Prof.ssa Anna Mori (anna.mori@unimi.it) e delle studentesse o studenti tutor del corso di laurea (app.tutor@unimi.it).

3. Tutti le laureate e i laureati che vogliono accedere ad Amministrazioni e Politiche Pubbliche devono avere una solida

preparazione personale.
Per la laurea magistrale in Amministrazioni e Politiche Pubbliche, la verifica della preparazione personale si basa sui voti riportati nel precedente curriculum universitario.
In particolare, per l'anno accademico 2025-26, possono accedere alla laurea magistrale le laureate e i laureati in una laurea triennale o magistrale degli elenchi sopra riportati (o titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo), con voto di laurea pari o superiore a 84/110.
In relazione agli obiettivi formativi del corso, la prova di ammissione consiste in un colloquio in cui verificata l'esistenza dei requisiti dei punti 1,2,3.
Inoltre, per accedere al corso di laurea magistrale, tutti gli studenti devono essere in possesso di comprovate competenze linguistiche di lingua inglese di livello pari almeno al B1 del Quadro comune europeo di riferimento (QCER). La verifica della sussistenza delle competenze linguistiche verrà anche essa effettuata nel colloquio di ammissione.
La Commissione propone poi al Collegio Didattico la ammissione, o la non ammissione, di ciascuna studentessa o studente.
I requisiti di ammissione devono essere conseguiti entro il 31 dicembre 2025.

Struttura del corso

Le attività formative comprendono prima di tutto, corsi di insegnamento istituzionali, normalmente organizzati in moduli didattici e svolti mediante lezioni frontali, e attività integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, corsi liberi, partecipazione a seminari svolti all'esterno, conferenze, convegni, tirocini/stage).
Tutte le attività sono computate in crediti (cfu), in relazione alla loro caratteristica e alla loro durata.
Le attività formative possono essere attivate direttamente, come accade normalmente, o mutuate dagli altri corsi di laurea o di laurea magistrale della Facoltà e, ove necessario, dell'Ateneo, nonché, sulla base di specifici accordi, di altri Atenei. Nelle lezioni, e per i testi d'esame, è ammesso l'uso della lingua inglese.
Sono inoltre riconosciuti i crediti formativi acquisiti dalle studentesse e dagli studenti nell'ambito del programma Socrates/ Erasmus e degli altri programmi internazionali cui aderisce l'ateneo. Il Collegio didattico può riconoscere anche crediti acquisiti in corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea.

I curricula
Il corso di laurea magistrale APP assicura un'ampia preparazione di base comune acquisita mediante gli insegnamenti del primo anno e due insegnamenti del secondo anno, obbligatori per tutte le studentesse e gli studenti, per un totale di 66 crediti (cfu). Esso si articola poi in tre curricula:
- Governo Digitale;
- Autonomie Territoriali;
- Legalità e Criminalità Organizzata.

In ciascuno dei tre curricula le studentesse e gli studenti devono svolgere insegnamenti per un totale di 18 crediti (cfu). I tre curricula sono descritti successivamente, nel piano degli insegnamenti del Corso di Laurea.
Come spiegato sotto nel piano degli insegnamenti, tutte le studentesse e tutti gli studenti devono poi acquisire 12 crediti (cfu) mediante insegnamenti a scelta libera e 6 crediti mediante le "Altre Attività Formative", oltre alla prova finale (18 crediti o cfu).

Formulazione e presentazione del piano di studi
Di norma la compilazione è prevista a partire dal primo anno.
Inoltre si segnalano le attività inserite nel progetto di Ateneo per lo sviluppo delle competenze trasversali. Le attività formative vanno inserite nel proprio piano di studio, sono a frequenza obbligatoria, hanno un numero definito di posti e sono selezionabili dalle studentesse e dagli studenti solo se sono state sottoscritte dal corso di laurea di appartenenza.
Per maggiori dettagli si rimanda alla seguente pagina web: https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/seguire-il-percorso-di- studi/competenze-e-abilita-trasversali

Calendario delle attività didattiche
Le lezioni sono articolate in tre trimestri:
- primo trimestre: di norma dalla seconda metà di settembre a fine novembre/inizio dicembre
- secondo trimestre: di norma da gennaio alla seconda metà/fine marzo;
- terzo trimestre: di norma da aprile alla seconda metà di giugno

Orario delle lezioni
Per l'orario delle lezioni, consultare il sito web del corso di laurea e le relative indicazioni alla pagina:
https:// app.cdl.unimi.it/it/studiare/orario-delle-lezioni

Esami
Per l'iscrizione agli appelli d'esame, il calendario degli appelli e ogni altra informazione, consultare la pagina:
https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/seguire-il-percorso-di-studi/esami/calendario-degli-appelli

Note

I programmi di esame si trovano sul sito: https://app.cdl.unimi.it/it/insegnamenti/elenco-insegnamenti-z

La scelta degli insegnamenti in alternativa è limitata a quelli effettivamente impartiti nell'anno accademico di riferimento.

É facoltà delle studentesse e degli studenti del primo anno anticipare gli insegnamenti previsti al secondo anno. Si raccomanda di considerare questa opportunità per utilizzare al meglio la distribuzione degli insegnamenti nelle fasce orarie.

Obbligo di frequenza

La frequenza è fortemente consigliata.

Caratteristiche Tirocinio

Per informazioni sui Tirocini consultare la pagina: https://app.cdl.unimi.it/it/studiare/stage-e-tirocini

Caratteristiche della prova finale

La laurea magistrale in Amministrazioni e Politiche Pubbliche si consegue con il superamento di una prova finale, corrispondente a 18 crediti, che consiste nella preparazione e discussione pubblica di una tesi (in italiano o in lingua inglese), elaborata in forma originale dalla studentessa o dallo studente sotto la guida di un relatore.

Per essere ammesso alla prova finale la studentessa o lo studente devono aver conseguito 102 crediti.

ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO NELL'AMBITO DEL PERCORSO FORMATIVO

L'Università degli Studi di Milano sostiene la mobilità degli studenti, offrendo l'opportunità di svolgere periodi di studio e di tirocinio all'estero, arricchendo il proprio percorso formativo in un contesto internazionale e stimolante.

Gli accordi stipulati dall'Ateneo con oltre 300 università dei 27 Paesi dell'Unione nell'ambito del programma Erasmus+ permettono agli studenti regolarmente iscritti di svolgere parte del proprio percorso di studi presso una delle università partner o seguire percorsi di tirocinio/stage presso imprese, centri di formazione e di ricerca e altre organizzazioni.

Analoghe opportunità di mobilità internazionale vengono garantite inoltre anche per destinazioni extra-europee, grazie ai rapporti di collaborazione stabiliti dall'Ateneo con numerose prestigiose istituzioni.
L'Università degli Studi di Milano fa inoltre parte della 4EU+ European University Alliance, che offre opportunità di mobilità (virtuale, mista e fisica) tra gli 8 atenei multidisciplinari e fortemente orientati alla ricerca che costituiscono l'Alleanza. Fanno parte dell'Alleanza 4EU+, con il nostro ateneo, Charles University di Praga, Università di Heidelberg, Université Paris-Panthéon-Assas, Sorbonne Université di Parigi, Università di Copenaghen, Università di Ginevra e Università di Varsavia

Cosa offre il corso di studi

Il corso di laurea APP aderisce ai programmi Erasmus+ e Erasmus+ Traineeship, con particolare riferimento alle Università della Francia, del Portogallo, della Germania e della Spagna.
È possibile svolgere all'estero esami ed una parte del lavoro di preparazione della tesi di laurea.

Modalità di partecipazione ai programmi di mobilità - mobilità Erasmus

Gli studenti dell'Università degli Studi di Milano partecipano ai programmi di mobilità Erasmus per studio e tirocinio tramite una procedura pubblica di selezione finalizzata a valutare, grazie a specifiche commissioni:
• la carriera accademica
• la proposta di programma di studio/tirocinio all'estero del candidato
• la conoscenza della lingua straniera di lavoro
• le motivazioni alla base della candidatura

Bando e incontri informativi
La selezione pubblica annuale per l'Erasmus studio si svolge in genere a febbraio e prevede la pubblicazione di un bando che specifica sedi, numero di posti e requisiti richiesti.
Per quanto riguarda l'Erasmus Traineeship, vengono generalmente pubblicati due bandi all'anno che prevendono rispettivamente la possibilità di reperire autonomamente una sede di tirocinio o di presentare domanda per una sede definita tramite accordo inter-istituzionale.

L'Ateneo organizza incontri informativi generali e/o declinati per area disciplinare per illustrare le opportunità di mobilità internazionale e le modalità di partecipazione.

Borsa di studio Erasmus +
Per i soggiorni all'estero che rientrano nel programma Erasmus+, l'Unione Europea assegna ai vincitori della selezione una borsa di mobilità a supporto delle spese sostenute, che può essere integrata da un contributo dell'Ateneo per gli studenti in condizioni economiche svantaggiate.

Corsi di lingua
Gli studenti che superano le selezioni per i programmi di mobilità possono avvalersi dei corsi intensivi di lingue straniere proposti ogni anno dal Centro linguistico d'Ateneo SLAM.
https://www.unimi.it/it/node/8/

Maggiori informazioni alla pagina: https://www.unimi.it/it/node/274/
Per assistenza:
Ufficio Mobilità internazionale
Via Santa Sofia 9 (secondo piano)
Tel. 02 503 13501-12589-13495-13502
Contatti: InformaStudenti;
Orario sportello: prenotazioni da InformaStudenti

MODALITA' DI ACCESSO: 1° ANNO LIBERO CON VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI ACCESSO

1° ANNO DI CORSO (disattivato dall'a.a.2026/27)Attività formative obbligatorie comuni a tutti i curricula

Attività formativa		Cfu	Settore
Analisi dei dati		9	SECS-S/01
Diritto amministrativo europeo		9	IUS/10
Governo locale		6	SPS/04
Relazioni di lavoro nel settore pubblico		9	SPS/09
Ricerca sociale: disegni, metodi e tecniche		9	SPS/07
Teorie e metodi di ricerca per le pubbliche amministrazioni		6	SPS/04
	Totale CFU obbligatori	48	

2° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie comuni a tutti i curricula

Attività formativa		Cfu	Settore
Analisi e valutazione delle politiche		9	SPS/04
Politiche europee della ricerca e dell'innovazione		9	SECS-P/03
	Totale CFU obbligatori	18	

Altre attività a scelta comuni a tutti i curricula

Gli studenti devono conseguire 12 CFU a scelta libera, anche con insegnamenti impartiti in altri corsi di laurea o in altre facoltà dell'Università degli Studi di Milano, purché coerenti con il progetto formativo.
Tra gli insegnamenti validi per conseguire i 12 cfu, sono stati istituiti e attivati quelli di "Metodi per lo Studio della Salute (3 CFU, SPS/07) e di "Sociologia della criminalità organizzata, Corso avanzato" (3 CFU. SPS/09).

Metodi per lo studio della salute	3	SPS/07
Sociologia della criminalità organizzata. Corso avanzato	3	SPS/09

Gli studenti devono conseguire 6 CFU per "Altre attività formative" attraverso:
- accertamento di abilità informatiche progredite (3 cfu, INF/01)
- accertamento conoscenze progredite di lingua inglese (3 cfu)
- stage (3 o 6 cfu, certificatore: della Prof.ssa Anna Mori (anna.mori@unimi.it)
- frequenza di laboratori/corsi, organizzati dal Corso di Laurea APP, da altri Corsi di Laurea della Facoltà di Scienze Politiche, Economiche, da altre Facoltà dell'Università degli Studi di Milano (3 o 6 cfu), o relazione sull'attività lavorativa (3 cfu), previa approvazione della Prof.ssa Anna Mori (anna.mori@unimi.it) Fra i laboratori validi per il riconoscimento di cfu per Altre attività formative, di seguito si riportano quelli organizzati direttamente e singolarmente dal Corso di Laurea e tenuti da suoi docenti

Accertamento di abilità informatiche progredite	3	INFO-01/A
Accertamento linguistico progredito: lingua Inglese (3 CFU)	3	NN
Laboratorio: la pubblica amministrazione in Italia: struttura, organizzazione e caratteri evolutivi	3	SPS/09
Laboratorio: Storia e sociologia dei movimenti antimafia	3	SPS/08

Attività conclusive comuni a tutti i curricula

Prova finale		18	NN
	Totale CFU obbligatori	18	

ELENCO CURRICULA ATTIVI

GOVERNO DIGITALE Annualità attivate: 2°
AUTONOMIE TERRITORIALI Annualità attivate: 2°
LEGALITA' E CRIMINALITA' ORGANIZZATA Annualità attivate: 2°

CURRICULUM: [BBD-A] GOVERNO DIGITALE

Contenuto

Mira ad analizzare la crescente influenza dell'ICT sia nei processi di riorganizzazione amministrativa, sia nei canali di costruzione della partecipazione e del consenso. Queste dinamiche sono analizzate da prospettive disciplinari diverse: giuridiche, manageriali, focalizzate sulla digital governance.

2° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum GOVERNO DIGITALE

Attività formativa	Cfu	Settore

Diritto dell'amministrazione digitale		6	IUS/10
e-democracy, e-participation		6	SPS/04
	Totale CFU obbligatori	12	

Attività a scelta specifiche del curriculum GOVERNO DIGITALE		
Gli studenti devono conseguire 6 CFU in uno dei seguenti insegnamenti:		
Economia e politica regionale dell'Unione Europea	6	SECS-P/03
Strategie e performance management nelle pubbliche amministrazioni	6	SECS-P/07

CURRICULUM: [BBD-B] AUTONOMIE TERRITORIALI

Contenuto

Mira ad approfondire le competenze necessarie per gestire le risorse e le tensioni che caratterizzano gli enti per il governo regionale e locale e le società pubbliche, attraverso l'integrazione tra le prospettive giuridica, economico-finanziaria e sociologica. Particolare attenzione rivolta alle competenze utili per il governo dei programmi e servizi di welfare, come quelli sanitari e socio-assistenziali.

2° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum AUTONOMIE TERRITORIALI			
Attività formativa		**Cfu**	**Settore**
Economia e politica regionale dell'Unione Europea		6	SECS-P/03
Sistemi di welfare comparati		6	SPS/09
	Totale CFU obbligatori	12	

Attività a scelta specifiche del curriculum AUTONOMIE TERRITORIALI		
Gli studenti devono conseguire 6 CFU in uno dei seguenti insegnamenti:		
Diritto degli enti locali	6	IUS/10
Diritto dell'organizzazione e gestione delle risorse umane nelle amministrazioni e società pubbliche	6	IUS/07

CURRICULUM: [BBD-C] LEGALITA' E CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Contenuto

Mira ad analizzare i rapporti tra la pubblica amministrazione e le infiltrazioni, in essa, delle organizzazioni criminali, con particolare attenzione agli strumenti ad oggi predisposti per prevenire e reprimere tali infiltrazioni.

2° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum LEGALITA' E CRIMINALITA' ORGANIZZATA			
Attività formativa		**Cfu**	**Settore**
Criminalità economica e finanziaria		6	SECS-P/10
Strumenti di contrasto alla criminalità organizzata e percorsi di legalità		6	(3) IUS/10, (3) IUS/07
	Totale CFU obbligatori	12	

Attività a scelta specifiche del curriculum LEGALITA' E CRIMINALITA' ORGANIZZATA		
Gli studenti devono conseguire 6 CFU in uno dei seguenti insegnamenti:		
Politiche della sicurezza e dell'intelligence	6	SPS/09
Sociologia e metodi di educazione alla legalità	6	SPS/09